

Come cancellare la questione nazionale e vivere da dc

Si è spesso pensato, e si continua a pensare anche oggi, che la politica estera di uno Stato sia una proiezione di quella interna...

Per l'Italia di oggi questo canone di interpretazione, classico e tuttora applicabile e applicato, deve essere rovesciato. Non la politica estera dipende da quella interna...

Questo ribaltamento esprime e compendia la storia di una componente decisiva del potere democristiano degli ultimi trent'anni...

Così, in un secolo, l'Italia, uscita non senza equivoci dal Risorgimento, è passata dai fuori nazionalistici della destra...

In un libro che vale la pena leggere (Test sulla Dc, edizione Cappozzo) affronta la questione nazionale...

caso; senza storia, senza radici e quindi senza immaginazioni e senza speranze per il futuro...

Una radicale semplificazione

Il fascismo aveva scavalcato la questione nazionale; meglio, l'aveva rovesciata in un nazionalismo da burla...

Stravolto e censurato, il problema si ripropone oggi, in una congiuntura internazionale che impone a ogni paese...

Il suo punto critico è di una incipiente dissoluzione statale, sociale, culturale e civile.

se popolari italiane verso le porte sbarrate dello Stato e i compiti irrisolti del Risorgimento...

Risucchiata dall'ossessione burocratica e dall'ideologia proconsolare della Dc...

Eppure salta adesso agli occhi come sia inutile cercare la salvezza nella Cee...

L'euroscetticismo della Dc tende a fare del nostro paese una appendice dell'Europa...

La pace del mondo appare sempre più legata alla presenza articolata di campi intermedi...

Da questo punto di vista pare che l'opera di Tito che è riuscito a unificare...

Tito si sta spegnendo, ma il suo esempio è un luce in più nel buio e scelleria tra le possibilità del nostro futuro

Saverio Vertone

Una lettera del professor Severino

Un pensatore, la violenza e qualche «mistero»

Egregio Direttore, desidero rinviare per l'attenzione che l'Unità del 7-12-1979 ha prestato ai miei scritti...

1) Il mio critico rileva la divergenza tra i miei scritti e il pensiero di Heidegger...

2) Da questa sua prima errata supposizione il mio critico trae la conseguenza che i miei scritti non possono rappresentare l'Essere...

minata. Ma è questa struttura che deve essere discussa. Altrimenti il critico evita il problema reale...

3) La conclusione del mio critico, che cioè « il mio destino è di essere già tutto compiuto » è verissima...

Con i saluti più cordiali.

Emanuele Severino

Quante cose sapevano gli antichi maestri

Non ho assolutamente inteso né pensato, per mezzo di un articolo, di «chudere i conti» con la ricerca del professor Severino...

la civiltà è impotente di fronte alla violenza per il fatto stesso che sarebbe violenza essa stessa?

passaggio addirittura di quella «alienazione» dell'Occidente la quale, secondo Severino...

Concordando infatti con la mia valutazione egli rimanda al senso dei suoi scritti che indicano come « il destino di ogni cosa è di essere già tutta compiuta »...

Duccio Trombadori

Alla scoperta di James Cagney

I duri di una volta

Comincia stasera sulla Rete uno un ciclo dedicato all'attore americano Gangster o G-man fu insuperabile nell'esprimere l'esplosione della violenza...



James Cagney, la «bestia nera dai capelli rossi» per Humphrey Bogart...



James Cagney nel film «G-Men» (1935) con Margaret Lindsay.

leggendario. Tozzo, sgraziato, con un muso rincagnato...

Anche gli atteggiamenti di simpatia, irresistibile canaglia, in quell'America spavalda...

Ma fu anche per un'altra ragione. E cioè che nessun altro attore del tempo, nemmeno l'Edward G. Robinson...

per cui ebbe, nel 1933, l'unico Oscar della sua carriera.

Chissà che casa pretende Betty Davis da Hollywood?

Chissà che casa pretende Betty Davis da Hollywood? Shakespear?

Chissà che casa pretende Betty Davis da Hollywood?

Burocrazia e caos nei Beni culturali

Chi ci guiderà dentro la biblioteca di Babele?

La mancanza di un programma organico induce a soluzioni prese di volta in volta - Il caso di Udine

Per i bibliotecari, come per altre categorie, si è posto con insistenza in questi ultimi anni il problema della formazione professionale...

Qui vogliamo parlare non del ministero dei Beni Culturali bensì di quello della Pubblica Istruzione...

L'idea di un corso di laurea in beni culturali nasce in un momento di grave crisi economica-politica...

Consiglio Nazionale dei Beni Culturali. Il quale, pure, esprime un parere contrario di cui non si tiene alcun conto...

Quali infatti le discipline che i soloni ministeriali ritengono dover far parte del bagaglio culturale di un bibliotecario?

Cosa si intende, poi, con elaborazione automatica dei dati? Nella formula adottata una cosa assolutamente banale...

Parrà forse eccessivo zelo sottolineare la mancanza di insegnamenti quali la paleografia latina, la storia degli archivi...

Angela Vinay

cesso, e oggi è difficile ritrovarne una copia. Comunque Reinhardt, che di talenti s'infondeva, aveva visto giusto su Cagney...

Tale apparirà anche in altri tempi, nella Furia umana (1949) di Raoul Walsh...

Ma Edward G. Robinson non è James Cagney calato nella legge coi metodi spicci che aveva applicato al delitto...

Chissà che casa pretende Betty Davis da Hollywood? Shakespear?

Chissà che casa pretende Betty Davis da Hollywood? Shakespear?

Chissà che casa pretende Betty Davis da Hollywood?

Oggi Cagney è un patetico ottantenne ritirato in campagna con i suoi ricordi...

Ugo Casiraghi

Oggi il nuovo ciclo di lezioni al « Gramsci » di Roma

ROMA - Si apre oggi all'Istituto Gramsci un ciclo di sei lezioni-dibattito sul tema « Sviluppo e crisi del sistema capitalistico mondiale »...